

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA



BILANCIO

31 DICEMBRE 2008

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETÀ COOPERATIVA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

Sede in Napoli il Corso Garibaldi n. 387
Capitale Sociale al 31/12/2008 € 6.092.792,99 di cui versato € 4.645.783,27
Registro delle Imprese di Napoli e **Codice Fiscale** 80006710638
R.E.A. 42311
Elenco Generale Intermediari Finanziari n. 29171
Albo Società Cooperative n. A100595
Tel. 0817722412 - Fax 0817722345 - e-mail segreteria@cassacapuano.it

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 riporta un risultato positivo pari a € 185.551,97

**CONDIZIONI OPERATIVE, SVILUPPO DELL' ATTIVITA' E
INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2 L. 59 DEL 31.1.1992**

La Società opera nel settore finanziario secondo principi mutualistici, ma non si avvale dei benefici di legge in quanto iscritta all'Albo delle Società Cooperative tra le Società a "mutualità non prevalente". Ciò è dovuto al fatto che il rendimento garantito alla quota di capitale dalla gratifica prevista dall'art. 4 del Regolamento Interno supera i limiti stabiliti per accedere alle agevolazioni fiscali. Tale onere, inoltre, impone l'obbligo di reperire risorse da accantonare al "Fondo Previdenza", istituito allo scopo di garantire l'erogazione della gratifica stessa, ed impedisce di concedere i finanziamenti a condizioni ancora più convenienti.

L'attività svolta consiste principalmente nel concedere ai singoli Soci prestiti personali fino ad un importo massimo di quindicimila euro.

A tal fine la Società è iscritta al n. 29171 nell'elenco generale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 106 D.Lgs. 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Per i finanziamenti concessi nel 2008 è stato applicato il tasso annuo effettivo globale (T.A.E.G.) del 7 % , tasso fisso applicato dalla Cooperativa ai propri Soci dal 2004.

La Società si occupa, inoltre, della riscossione e dell'erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi degli ex-soci deceduti e del "Premio Quiescenza" a favore dei soci collocati a riposo.

Il risultato conseguito, sebbene migliore rispetto a quanto realizzato negli esercizi precedenti, è stato condizionato:

- dal trasloco nel nuovo ufficio concessoci in locazione da Circumvesuviana S.r.l. e dalla ricerca di ulteriori spazi da utilizzare per svolgere con la dovuta concentrazione le attività amministrative;
- dalla cessione del ramo d'azienda autolinee da parte della Circumvesuviana S.r.l. alla nuova Società E.A.V. Bus S.r.l. con conseguente sdoppiamento delle attività amministrative e adeguamento del software gestionale;
- dai provvedimenti assunti dalle due Aziende in materia di riduzione del personale, provvedimenti che hanno determinato nel 2008 l'esonero di 190 soci ai quali sono state rimborsate quote di capitale per € 429.616,33 con conseguente attribuzione a 183 ex soci di € 113.749,40 a titolo di gratifica ai sensi dell'art. 4 del Regolamento.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, sono ripresi i contatti con la Banca d'Italia per l'iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 107 del testo unico delle leggi bancarie, istanza che abbiamo inviato assistiti dall'Avvocato Benedetta Navarra dello Studio Graziadei-Ferreri di Roma.

Per quanto concerne gli aspetti economici più significativi della gestione, si evidenzia quanto segue:

MISURE MINIME PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: la Società ha redatto il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" ai sensi del D.P.R. 318/1999, documento che è stato costantemente aggiornato entro i termini previsti ed in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, rispettando le modalità previste dal "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" Allegato B - D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196.

PRESTITI: nel corso dell'esercizio, sono stati concessi 349 prestiti per un importo complessivo pari a € 2.659.000. Di questi prestiti, 168 sono stati concessi con contestuale estinzione del finanziamento precedente, senza ulteriori formalità, non essendoci lista d'attesa.

CAPITALE: il capitale sottoscritto al 31 dicembre 2008 risulta pari a € 6.092.792,99 con un decremento del 3,12 % rispetto all'anno precedente, cioè di € 196.202,78. Alla stessa data il capitale versato ammonta a € 4.645.783,27 con un decremento del 2,99 % rispetto all'anno precedente, cioè di € 143.356,63.

UTILIZZO DEL FONDO ASSISTENZA: la dotazione iniziale per l'anno 2008 era pari a € 51.916,08 di cui € 35.908 rivenienti dal precedente esercizio e € 16.008,08 ad esso destinati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2008. Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati € 8.840 dei quali € 2.250 a favore di Soci che hanno dovuto affrontare notevoli spese per gravi e documentati motivi ed € 2.000 per erogare contributi a favore delle Associazioni "Tutti per 46", "Lega Italiana Lotta ai Tumori", "Jonathan", ed a favore della Fondazione "Associazione Nazionale per la cura e lo studio dei Tumori Solidi". Inoltre, € 4.590 sono stati utilizzati per erogare quindici Borse di Studio dell'importo di € 270 ciascuna a favore di figli di Soci che hanno conseguito il diploma di maturità con la votazione di 100/100 e due incentivi allo studio di pari importo a favore di altrettanti orfani di ex-soci deceduti prematuramente.

Il "Fondo Assistenza", costituito mediante attribuzione di almeno il 10% dell'utile d'esercizio, è stato sciolto con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 22 gennaio 2009.

SOCI: il numero dei Soci al 31 dicembre 2007 era pari a 2.169; poiché nel corso dell'anno si sono verificate 190 esclusioni e 19 iscrizioni, il numero dei Soci al 31 dicembre 2008 è diventato di 1.998 di cui 1.556 dipendenti della Circumvesuviana e 442 dipendenti dell'E.A.V. Bus.

RICAVI: sono rappresentati essenzialmente dagli interessi attivi sui finanziamenti concessi ed ammontano complessivamente a € 378.550,71 . I ricavi si presentano in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa della minore giacenza media sul conto corrente bancario.

COSTI: anche tale voce si presenta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente nonostante l'aumento generalizzato del costo di acquisto di beni e servizi, e la nuova "voce" costituita dal canone di locazione.

L'utile pari a € 185.551,97 è al netto delle imposte che ammontano a complessivi € 88.708 di cui: € 15.111 per Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) ed € 73.597 per Imposta sul Reddito delle Società (IRES).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Con l'Assemblea odierna si conclude il mandato del Consiglio d'Amministrazione, ma non ancora il lungo percorso di rinnovamento iniziato nel lontano 1994.

Le scelte sbagliate compiute negli anni ottanta ancora gravano sulla cooperativa, anche se oggi si intravede, in lontananza, l'uscita del tunnel.

Ci riferiamo ovviamente alla gratifica prevista dall'art. 4 del Regolamento Interno, quel cosiddetto raddoppio del capitale, per il quale sono stati spesi dal 1994 ad oggi più di settecentomila euro e per il quale sarà necessario accantonare nei prossimi anni ancora più di un milione di euro.

Le modifiche apportate al Regolamento Interno dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 22 gennaio 2009 rendono realisticamente raggiungibile questo obiettivo, a parità di condizioni entro dieci anni, accantonando almeno centomila euro all'anno, continuando con lo stesso impegno e con lo stesso rigore che sin qui hanno caratterizzato la gestione, promuovendo i servizi offerti dalla Società.

Per questo motivo abbiamo voluto mantenere in vita il Comitato Consultivo, ne abbiamo voluto ampliare i compiti ed aumentare il numero dei componenti. Ci aspettiamo dai nuovi eletti impegno e rigore!

Il triennio che andiamo a concludere ci ha visto molto occupati nella ricerca di una migliore organizzazione dei servizi amministrativi, anche perché pressati dalle nuove norme in materia di trasparenza, antiriciclaggio e vigilanza.

Siamo riusciti così ad aggregare un bel gruppo di collaboratori affiatati, ai quali contiamo si possano presto aggiungere altri soci bravi e capaci, allo scopo di distribuire meglio i carichi di lavoro, oggi ancora troppo sbilanciati, ma soprattutto allo scopo di formare un nuovo gruppo dirigente al quale affidare al più presto la nostra vecchia, cara, Cassa.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato dell'esercizio così come previsto dall'art. 19 titolo quarto dello Statuto e dall'articolo 3 del Regolamento Interno:

Utile dell'esercizio al 31.12.2008	€	185.551,97
al fondo di riserva legale	€	37.110,39
al fondo mutualistico art.11 L. 59.92	€	5.566,56
all'aumento del patrimonio	€	37.110,39
al fondo previdenza	€	105.764,63

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così presentato.

Napoli, 19 marzo 2009

*per il Consiglio d'Amministrazione
il Presidente
Giampiero Arpaia*

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	<u>31/12/2008</u>	<u>31/12/2007</u>
10. Cassa e Disponibilità	488	1.579
20. Crediti Verso Enti Creditizi	225.132	594.383
<i>(a) a vista</i>	225.132	594.383
<i>(b) altri crediti</i>		
30. Crediti Verso Enti Finanziari		
<i>(a) a vista</i>		
<i>(b) altri crediti</i>		
40. Crediti Verso Clientela	5.138.677	4.918.966
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso		
<i>(a) di emittenti pubblici</i>		
<i>(b) di enti creditizi</i>		
<i>(c) di enti finanziari</i>		
<i>di cui:</i>		
<i>- titoli propri</i>		
<i>(d) di altri emittenti</i>		
60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	783	783
70. Partecipazioni		
80. Partecipazioni in imprese del gruppo		
90. Immobilizzazioni immateriali	20	1.822
<i>di cui:</i>		
<i>- costi di ampliamento</i>		
<i>- avviamento</i>		
100. Immobilizzazioni materiali	6.494	6.684
110. Capitale sottoscritto non versato	1.447.010	1.499.856
<i>di cui:</i>		
<i>- capitale richiamato</i>		
120. Azioni o quote proprie		
130. Altre attività	369.325	365.720
140. Ratei e risconti attivi	1.031	1.404
<i>(a) ratei attivi</i>		
<i>(b) risconti attivi</i>	1.031	1.404
TOTALE DELL' ATTIVO	<u>7.188.960</u>	<u>7.391.198</u>

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

31/12/2008

31/12/2007

10. Debiti verso enti creditizi :		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
20. Debiti verso enti finanziari :		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
30. Debiti verso clientela :		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
40. Debiti rappresentati da titoli :		
(a) obbligazioni		
(b) altri titoli		
50. Altre passività	16.811	37.888
60. Ratei e risconti passivi :		
(a) ratei passivi		
(b) risconti passivi		
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
80. Fondi per rischi ed oneri :	296	393
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
(b) fondi imposte e tasse	296	393
(d) altri fondi		
90. Fondi rischi su crediti		
100. Fondo per rischi finanziari generali		
110. Passività subordinate		
120. Capitale	6.092.793	6.288.996
130. Sovrapprezzi di emissione		
140. Riserve :	424.556	423.883
(a) riserva legale:	321.050	289.034
(b) riserva per azioni o quote proprie		
(c) riserve statuarie		
(d) altre riserve	103.506	134.849
150. Riserve di rivalutazione		
160. Utili portati a nuovo	468.952	479.957
170. Utile d'esercizio	185.552	160.081
TOTALE DEL PASSIVO	7.188.960	7.391.198

CONTO ECONOMICO

<u>COSTI</u>	<u>31/12/2008</u>	<u>31/12/2007</u>
10. Interessi passivi e oneri assimilati	120	0
20. Commissioni passive	832	641
30. Perdite da operazioni finanziarie		
40. Spese amministrative:	87.902	106.030
<hr/>		
(a) spese per il personale:		
di cui:		
- salari e stipendi		
- oneri sociali		
- trattamento di fine rapporto		
- trattamento di quiescenza e simili		
(b) altre spese amministrative	87.902	106.030
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	4.069	3.716
60. Altri oneri di gestione	11.411	11.175
70. Accantonamenti per rischi ed oneri		
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		
90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
110. Oneri straordinari	54	0
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali		
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	88.611	97.876
140. Utile dell'esercizio	185.552	160.081

CONTO ECONOMICO

<u>RICAVI</u>	<u>31/12/2008</u>	<u>31/12/2007</u>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	372.861	374.545
<i>di cui:</i>		
<i>- su titoli a reddito fisso</i>		
20. Interessi attivi e proventi assimilati		
<i>(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile</i>		
<i>(b) su partecipazioni</i>		
<i>(c) su partecipazioni in imprese del gruppo</i>		
30. Commissioni attive		
40. Profitti da operazioni finanziarie		
50. Riprese di valore su crediti e accant. per garanzie ed impegni		
60. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
70. Altri proventi di gestione	5.690	4.965
80. Proventi straordinari	0	9
90. Variazione negativa del fondo per rischi finanziari generali		
100. Perdita d'esercizio		

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Napoli, 19 marzo 2009

*Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giampiero Arpaia*

Nota Integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2008 e la presente connessa nota sono redatti secondo le disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, in ossequio al decreto del Ministero del Tesoro n. 435830 del 24 giugno 1992 e nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni; nonché facendo riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili, in vigore dal 1° gennaio 2004 (D.Lgs. 17. 01.2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni). Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro per arrotondamento; mentre i dati di dettaglio nella presente nota sono esposti con due cifre decimali, come le scritture contabili.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono gli schemi indicati nell'appendice A allegata al provvedimento della Banca d'Italia del 31/7/92;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del codice civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Cassa e disponibilità**

Sono iscritte al loro valore nominale.

*** Crediti**

I crediti sono valutati secondo il loro presumibile realizzo.

Non esistono crediti in valuta estera.

*** Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile**

Sono valutate al costo di acquisto, incrementato dell'aumento gratuito.

*** Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificato dagli ammortamenti accumulati. Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche, sostenute nell'esercizio, sono state imputate direttamente al conto economico e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

*** Debiti e altre passività**

I debiti e le altre passività sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Non esistono debiti in valuta.

*** Ratei e risconti**

Nella voce "*Ratei e risconti attivi*" figurano solo "*risconti attivi*" e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi in ragione d'esercizio.

*** Ricavi e costi**

Sono valutati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle eventuali imposte direttamente connesse con la prestazione di servizi.

*** Rettifiche di valore**

Le rettifiche di valore indicate riguardano solo quelle sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (ammortamenti) e sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

*** Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica e in applicazione della normativa fiscale vigente in materia.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

*** Cassa e disponibilità**

La voce corrisponde all'effettiva consistenza dei valori in cassa ed è costituita da denaro contante per € 487,54.

*** Crediti verso enti creditizi**

La voce è costituita dal saldo creditore del conto corrente in essere presso il Banco di Napoli per € 225.131,92, comprensivo delle competenze nette di fine anno a favore della società.

*** Crediti verso la clientela**

La voce rappresenta i crediti in linea capitale nei confronti dei soci-clienti per finanziamenti erogati che sono così ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

a) fino a tre mesi	€ 346.121,75
b) da oltre tre mesi a un anno	€ 981.183,50
c) da oltre un anno a cinque anni	€ 2.996.885,49
d) oltre cinque anni	€ 814.486,05

*** Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile**

La voce è composta dai seguenti titoli acquistati nel 2004:

- n. 10 azioni di € 52,50 cadauna della "Banca Popolare Etica Soc. Coop.";
- n. 1 quota di € 258,20 del capitale sociale della "Mag 2 Finance Soc. Coop."

* Immobilizzazioni immateriali

La voce rappresenta il valore complessivo del software alla data del 31.12.2008 valutato al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposto al netto delle quote di ammortamento calcolate a quote costanti in tre esercizi, tenuto conto della possibilità di utilizzo.

Nel prospetto che segue, figurano sia il costo storico che gli ammortamenti accumulati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto al 31/12/08
	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08	Saldo al 31/12/07	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/08	
Software	6.905,52	39,95	0,00	6.945,47	5.083,91	1.841,55	0,00	6.925,46	20,01
Totale	6.905,52	39,95	0,00	6.945,47	5.083,91	1.841,55	0,00	6.925,46	20,01

* Immobilizzazioni materiali

La voce comprende i seguenti beni:

- Macchinari, impianti e attrezzature € 184,72
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio € 2.905,88
- Macchine d'ufficio elettroniche € 3.403,53

Anche questi beni sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Tale voce si è movimentata come nel prospetto seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto al 31/12/08
	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08	Saldo al 31/12/07	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/08	
Macchinari, impianti e attrezzature	1.466,37	0,00	0,00	1.466,37	1.219,16	62,49	0,00	1.281,65	184,72
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	4.655,04	2.002,70	0,00	6.657,74	3.130,51	621,35	0,00	3.751,86	2.905,88
Macchine d'ufficio elettroniche	17.048,20	35,00	0,00	17.083,20	12.135,60	1.544,07	0,00	13.679,67	3.403,53
Totale	23.169,61	2.037,70	0,00	25.207,31	16.485,27	2.227,91	0,00	18.713,18	6.494,13

* Capitale sottoscritto non versato

La voce rappresenta crediti verso soci per residue quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

* Altre attività

La voce comprende i seguenti crediti nei confronti di:

- Circumvesuviana srl per depositi cauzionali € 600,00
- Circumvesuviana srl per trattenute € 138.321,61
- Eav Bus srl per trattenute € 73.426,34
- Erario per credito Irap da compensare € 32,00
- Erario per credito Ires da compensare € 8.856,81
- Erario per Irap anticipata € 8,25
- Erario per Ires anticipata € 51,70
- Erario per ritenute IRPEF chieste a rimborso € 36,63
- INPS € 15,49
- Soci per anticipo prestiti € 147.115,20
- Soci per regolazione in busta paga € 504,13
- Soci per versamenti diretti € 356,43

Il credito nei confronti della Circumvesuviana S.r.l. si riferisce principalmente alle rate di rimborso dei prestiti e delle quote di capitale trattenute ai propri dipendenti (soci della cooperativa) dalle retribuzioni del mese di dicembre 2008 e versate alla cooperativa con valuta 23 gennaio 2009

Quello nei confronti della Eav Bus S.r.l. si riferisce allo stesso titolo relativo ai mesi di novembre e dicembre 2008, versate alla cooperativa rispettivamente con valuta 2 febbraio e 5 marzo 2009.

* **Ratei e risconti attivi**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende solo la sottovoce "*risconti attivi*" e rappresenta la parte del canone per il dominio internet, la parte della quota associativa A.FIN. e la parte del canone di locazione per la sede, somme versate nell'anno 2008 ma di competenza economica dell'esercizio 2009.

* **Altre passività**

La voce comprende i seguenti debiti nei confronti di:

• Fornitori	€	630,15
• Erario per ritenute Irpef su redditi da lavoro autonomo	€	1.684,02
• Erario per ritenute addizionale regionale	€	424,69
• Erario per ritenute addizionale comunale	€	132,27
• Erario per ritenute Irpef su redditi collaboratori	€	612,33
• Erario per ritenute Irpef su liquidazione soci	€	742,43
• INPS per contributi da versare	€	443,00
• INAIL per premi assicurativi da versare	€	15,02
• Soci per premio quiescenza fondo vedovile	€	4.136,39
• Ex soci per rimborso fondo vedovile 1991/93	€	865,20
• Soci per regolarizzazioni in busta paga	€	309,34
• Soci o eredi per liquidazioni sospese	€	6.371,34
• Soci per estinzione anticipata prestiti	€	444,83

La sottovoce "Soci per premio quiescenza ex fondo vedovile " è così costituita:

- Residuo Fondo (eccedenza trattenute)	€	1,27
- Quote raccolte e non versate per i seguenti soci:		
- Eredi Strianese Augusto	€	2.167,00
- Eredi Forino Giuliano	€	2.108,00
- Eredi Mignone Aldo	€	1.997,00
- Guerriero Antonio	€	1.214,72
- Trattenute novembre 2008 incassate nel 2009	€	- 3.351,60

*** Fondi per rischi ed oneri**

Come si evince dal bilancio la voce comprende solo la sottovoce "fondi imposte e tasse" ed è costituita dall'Irap e dall'Ires differite, rivenienti dagli esercizi ante 2008 emergenti da differenze temporanee tra il risultato civilistico di bilancio e l'imponibile fiscale. Tali imposte, pur essendo di competenza degli esercizi passati, si renderanno esigibili solo negli esercizi successivi a quelli di competenza.

*** Capitale**

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci alla data del 31.12.2008.

*** Riserve**

Come si evince dal bilancio tale voce comprende le seguenti sottovoci:

• Riserva legale	€	321.049,67
• Altre riserve	€	103.506,10

La riserva legale è costituita dalle quote di utili dei precedenti esercizi ad essa destinate per obbligo di legge (art. 2545 quater c.c. e art. 223 quinquiesdecies del R. D. 30 marzo 1942, n. 318 vigente).

Le altre riserve, costituite anch'esse da quote di utili dei precedenti esercizi, sono composte da:

• Fondo assistenza soci	€	43.076,08
• Fondo previdenza soci	€	60.430,02

I fondi assistenza e previdenza sono previsti dall'art. 19 dello statuto sociale e dagli artt. 16 (abrogato) e 2 del regolamento. Si sono movimentati come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/08
Fondo assistenza soci	35.908,00	16.008,08	8.840,00	43.076,08
Fondo previdenza soci	98.941,43	75.237,99	113.749,40	60.430,02
Totale	134.849,43	91.2462,07	122.589,40	103.506,10

Gli utilizzi del fondo assistenza, sciolto dall'assemblea straordinaria del 22 gennaio 2009, si riferiscono a sussidi una tantum a favore di soci per gravi e documentate difficoltà economiche, all'erogazione di borse di studio a favore di figli e orfani dei soci ed a contributi a favore di associazioni non lucrative di utilità sociale facenti capo ai nostri soci.

Gli utilizzi del fondo previdenza si riferiscono alle gratifiche (cosiddetto "raddoppio del capitale") di cui all'art. 4 del regolamento interno.

*** Utili portati a nuovo**

Tale voce è costituita da quote di utili di precedenti esercizi, che saranno attribuiti ai soci a seguito della cessazione del rapporto sociale. Si è movimentata come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/08
Utili portati a nuovo	479.956,97	32.016,17	43.021,59	468.951,55
Totale	479.956,97	32.016,17	43.021,59	468.951,55

I decrementi si riferiscono agli utili portati a nuovo erogati nel 2008 ai soci che hanno cessato il rapporto sociale nel 2007.

*** Utile di esercizio**

La voce rappresenta il risultato economico positivo dell'esercizio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

*** Interessi passivi ed oneri assimilati**

Tale voce rappresenta la maggiorazione, a titolo di interesse corrispettivo, per il pagamento del saldo 2007 e del primo acconto 2008 delle imposte dirette, effettuato in data 16 luglio 2008 anziché in data 16 giugno 2008. E' stato adottato tale termine per avere la possibilità di concedere più prestiti ai soci nel mese di giugno.

* Commissioni passive

Tale voce rappresenta gli oneri bancari in relazione alla tenuta del conto corrente ed è costituita da:

• Imposta di bollo	€	153,30
• Spese per comunicazioni	€	43,54
• Commissioni su bonifici	€	350,10
• Canone banca on line	€	68,40
• Spese per operazioni e di liquidazioni	€	234,48

* Spese amministrative

Come si evince dal bilancio tale voce è costituita solo dalla sottovoce "*altre spese amministrative*" ed è composta dalle seguenti spese:

• Spese telefoniche	€	1.108,70
• Spese di manutenzione su beni	€	472,98
• Consulenza tributaria commerciale e del lavoro	€	16.816,31
• Emolumenti ai sindaci	€	13.308,97
• Consulenze societarie specifiche	€	540,00
• Compensi ai collaboratori	€	28.050,00
• Spese di viaggio	€	2.750,60
• Spese postali	€	5.040,55
• Assistenza software antiriciclaggio	€	780,00
• Canone dominio internet	€	76,39
• Canoni per servizi telematici	€	58,80
• Locazioni passive	€	2.144,35
• Contributi Inail	€	177,68
• Contributi Inps per collaboratori	€	3.184,86
• Contributi Inps per sindaci	€	482,04
• Cancelleria e stampati	€	7.346,87
• Spese varie documentate	€	2.102,11
• Spese generali amministrative	€	3.460,35

* Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce comprende le seguenti quote di ammortamento rilevate e contabilizzate nell'esercizio 2008:

• Ammortamento software	€	1.841,55
• Ammortamento macchinari, impianti e attrezzature	€	62,49
• Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€	621,35
• Ammortamento macchine elettroniche	€	1.544,07

Le quote di ammortamento sono state calcolate, come detto in precedenza, in base ad aliquote medie ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

* Altri oneri di gestione

La voce comprende i seguenti oneri:

• Aggiornamento professionale	€	600,00
• Spese per inserzioni in Gazzetta Ufficiale	€	971,52
• Acquisto pubblicazioni	€	343,00
• Imposta di registro	€	68,66
• Diritto annuale C.C.I.A.	€	239,00
• Erogazioni liberali	€	1.010,00
• Arrotondamenti passivi	€	33,53
• Marche da bollo per atti	€	187,39
• Marche da bollo per soci	€	6.203,55
• Quote associative	€	1.039,52
• Diritti per registro delle imprese	€	90,00
• Contributo per ispezioni L. 127/1971	€	625,00

Le erogazioni liberali sono riferite a spese per doverosa riconoscenza.

Gli oneri derivanti dall'acquisto delle marche da bollo per soci, relative al premio quiescenza ed al fondo vedovile restano a carico della Società, mentre quelli relativi ai prestiti, alle liquidazioni, alle gratifiche e agli utili vengono recuperati mediante addebito all'atto della stipula del contratto di finanziamento ovvero all'atto dell'erogazione delle rispettive spettanze.

Tali recuperi sono riportati tra i ricavi del conto economico alla voce "altri proventi di gestione".

* **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Tale voce comprende le seguenti imposte di competenza dell'esercizio 2008:

• IRAP corrente	€	15.111,00
• IRES corrente	€	73.597,00
• IRAP differita	€	- 9,78
• IRES differita	€	- 86,90

La cooperativa è soggetta all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) con aliquota dall'esercizio 2008 del 27,50% ed all'IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) con aliquota del 4,82% prevista per la Regione Campania dall'esercizio 2008.

Le imposte "correnti" sono quelle di competenza dell'esercizio, dovute in applicazione delle norme fiscali e determinate in sede di dichiarazione dei redditi.

Le imposte "differite" sono quelle che, pur essendo di competenza degli esercizi ante 2008, saranno pagate in esercizi successivi a quello di competenza, sempre in applicazione di norme fiscali.

Il segno negativo delle imposte differite deriva dall'utilizzo dei relativi fondi.

* **Interessi attivi e proventi assimilati**

Tale voce rappresenta i principali proventi della gestione ed è costituita da:

• Interessi attivi su conto corrente bancario	€	5.773,53
• Interessi attivi su finanziamenti ai soci	€	367.087,58

* **Altri proventi di gestione**

La voce è costituita da:

• Arrotondamenti attivi	€	33,12
• Rimborsi	€	5.473,13
• Interessi attivi erariali	€	183,35

I rimborsi sono relativi al recupero delle spese per marche da bollo per soci, relative ai contratti di finanziamento ed all'erogazione delle spettanze.

ALTRE INFORMAZIONI

*** Numero medio dei dipendenti**

La società non ha lavoratori dipendenti ma quattro collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 61 e ss. del D.Lgs. n. 276/2003.

*** Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci**

Nessun compenso spetta agli amministratori in quanto non previsto dallo statuto sociale; spetta invece il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento delle loro funzioni. Tali spese sono rappresentate in parte nella voce spese generali amministrative e in parte nella voce rimborso spese viaggio e corrispondono a € 1.983,11 per le attività gestionali ed a € 2.046,53 per presenziamento sede.

Il compenso spettante invece ai sindaci ammonta a complessivi € 13.308,97 al lordo delle relative ritenute previdenziali, assicurative e fiscali previste dalle leggi in materia.

Non vi sono compensi per le garanzie prestate a favore degli amministratori e sindaci, in quanto nessuna garanzia è stata loro prestata.

Napoli, 19 marzo 2009

*Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giampiero Arpaia*

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Soci,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2008.

Ricevimento bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione svolta dagli amministratori, è stato messo a disposizione del collegio sindacale in data 19 marzo 2009.

Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Resoconto delle verifiche

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2404 del codice civile. Durante le verifiche, si è constatato il rispetto, da parte degli amministratori, delle leggi e dello statuto sociale, nonché la regolare tenuta dei libri e dei registri obbligatori.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e di banca; dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una perfetta corrispondenza con la situazione contabile.

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico degli amministratori.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'erario ed agli enti previdenziali ed assicurativi, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Il collegio ha verificato, altresì, l'esatto adempimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia di "antiriciclaggio", e precisamente: invio mensile all'Agenzia delle Entrate dei rapporti continuativi con la clientela, tenuta dell'archivio unico informatico contenente tutte le operazioni relative all'attività finanziaria di importo superiore a € 12.500,00 e risposte, tramite e-mail certificata (PEC), alle richieste del Fisco e/o della Guardia di Finanza.

Misure minime per la protezione dei dati personali

Il collegio ha constatato che il “Documento Programmatico sulla Sicurezza”, previsto dal D.P.R. 318/1999, è stato aggiornato in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e con le modalità indicate nel “Disciplinare tecnico” allegato al decreto legislativo medesimo.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2008, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

• Totale attività	€	7.188.960
• Totale passività	€	17.107
• Patrimonio netto	€	7.171.853
• Totale a pareggio	€	7.188.960

Il Patrimonio Netto è così costituito:

• Capitale sociale	€	6.092.793
• Riserva legale	€	321.050
• Altre riserve	€	103.506
• Utili portati a nuovo degli esercizi precedenti	€	468.952
• Utile dell'esercizio 2008	€	185.552

Conto economico

• Totale ricavi	€	378.551
• Totale costi escluse le imposte	€	104.388
• Utile prima delle imposte	€	274.163
• Imposte dell'esercizio	€	88.611
• Utile dell'esercizio 2008	€	185.552

Forma del bilancio

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge. Il bilancio si compone quindi di tre documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

I sindaci confermano che tali documenti sono stati redatti secondo le disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, del decreto del Ministero del Tesoro n. 435830 del 24 giugno 1992, e nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni; nonché con riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili.

Il collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza e del principio di competenza economica; in particolare, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne i costi si può affermare che gli amministratori hanno tenuto in considerazione le spese di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nell'esercizio attualmente in corso.

Il collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società.

Il collegio sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i sindaci attestano che sono state rispettate le norme del codice civile, in modo particolare, l'articolo 2426 che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni sia immateriali che materiali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I sindaci concordano con gli amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti.

I risconti attivi iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi che sono state calcolate con il consenso del collegio sindacale, in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Si dà poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni del codice civile.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile: tali criteri, applicati alla situazione aziendale della nostra società, hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Informazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59

Il collegio concorda con i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari così come relazionato dal consiglio di amministrazione.

Osservazioni e proposte

Il collegio rileva che allo sviluppo della società negli ultimi anni ed ai conseguenti maggiori impegni, nonché agli ulteriori adempimenti imposti da nuove norme è conseguito un adeguamento dell'assetto organizzativo ed amministrativo della cooperativa che si ritiene, comunque, appena sufficiente per fronteggiare tali maggiori impegni gestionali, soltanto grazie al continuo impegno profuso dagli amministratori e, in particolare, dal presidente del consiglio di amministrazione.

Il collegio sindacale, visti i risultati delle verifiche effettuate, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio e la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31/12/2008 sia conforme alle norme civilistiche e pertanto invita l'assemblea ad approvare:

- il bilancio così come formulato dagli amministratori;
- la destinazione del risultato di esercizio proposta dal consiglio di amministrazione;
- l'operato del consiglio di amministrazione.

Il collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento agli amministratori per la fattiva collaborazione costantemente fornita.

Napoli, 31 marzo 2009

Il presidente del collegio sindacale

Salvatore La Monica

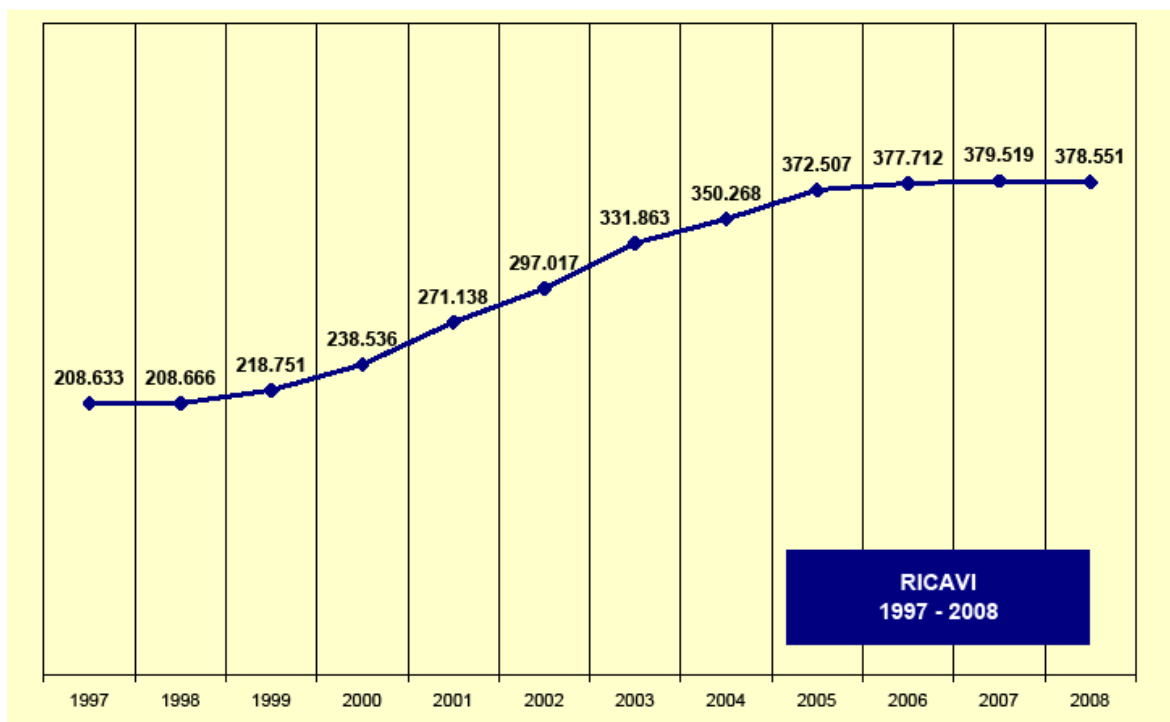
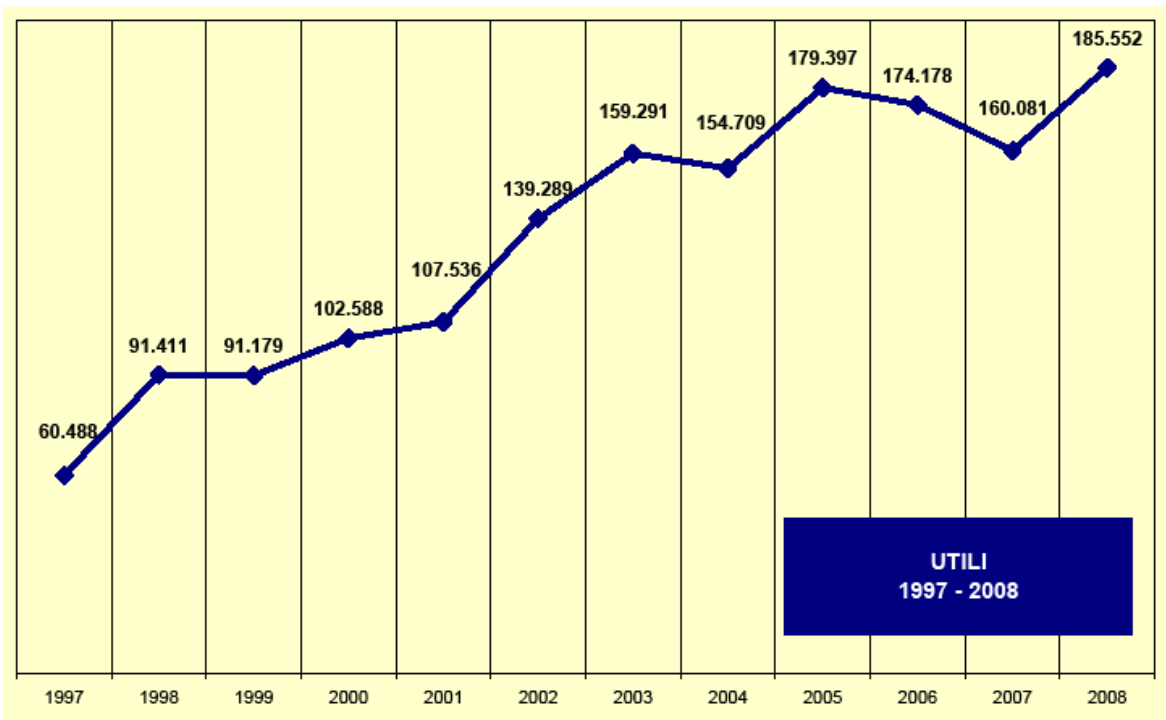
Il sindaco effettivo

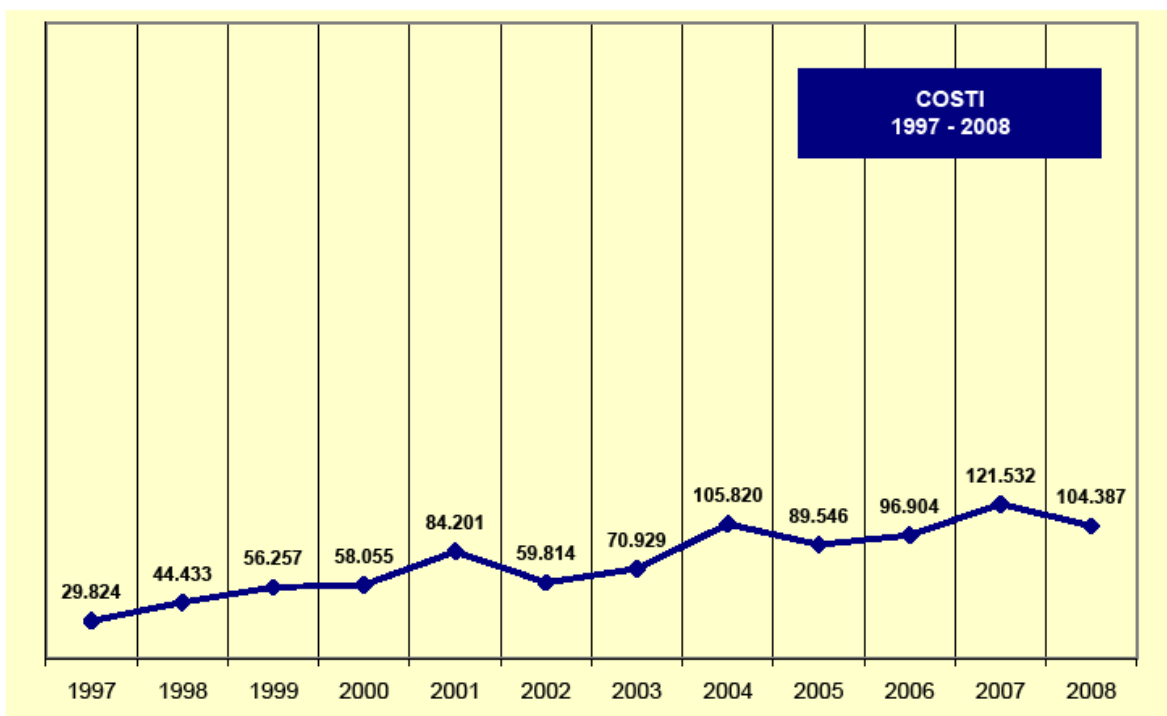
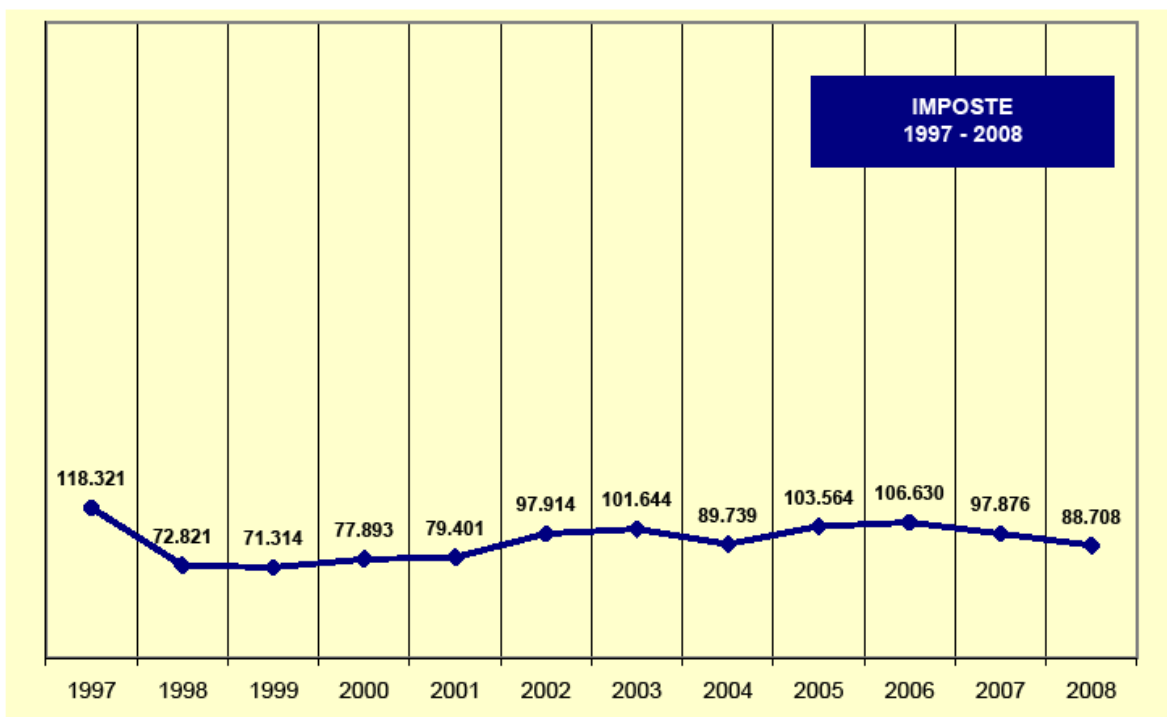
Paolo Iodice

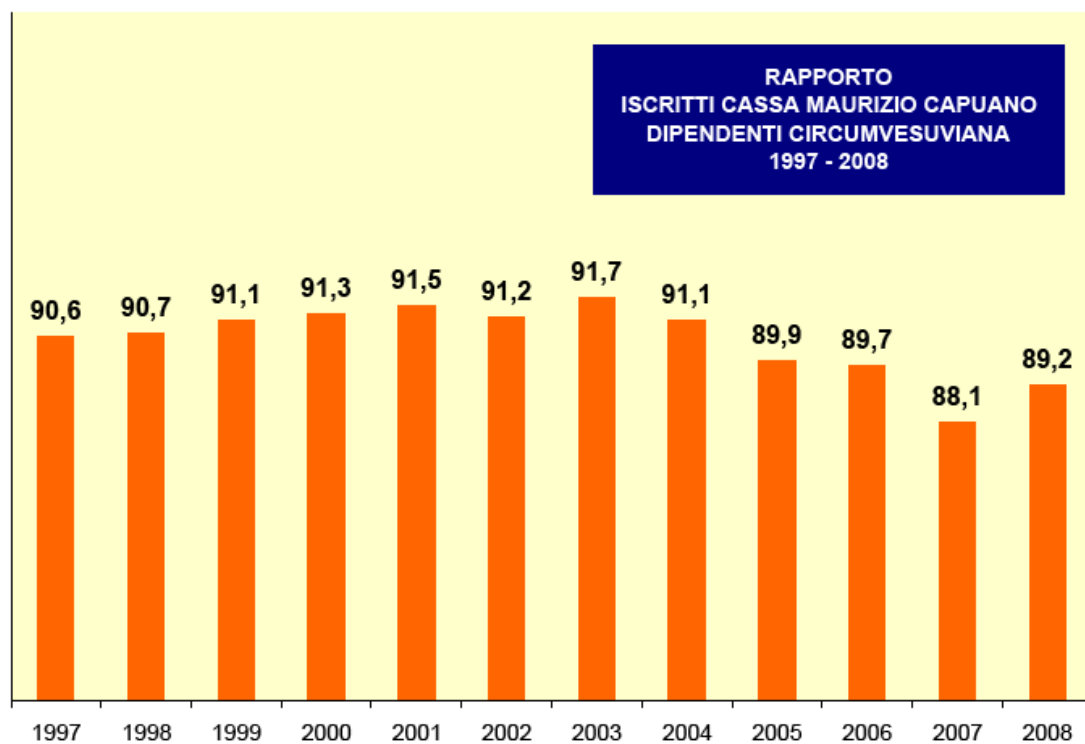
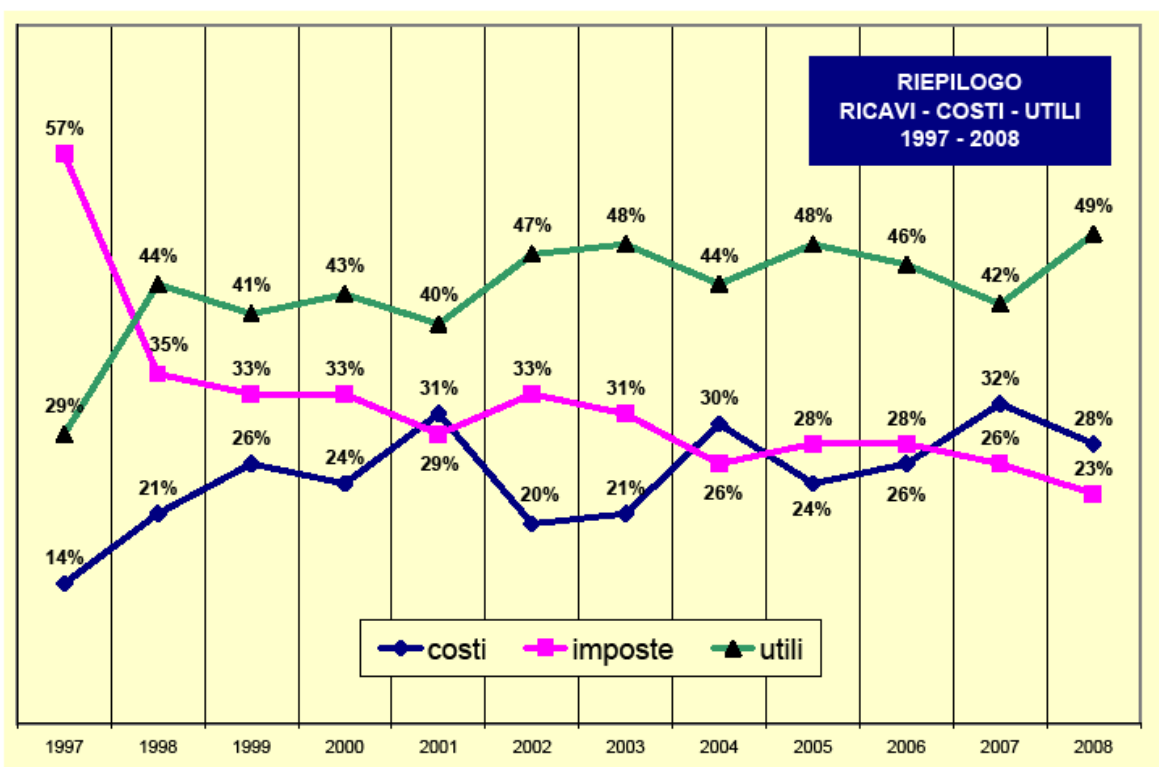
Il sindaco effettivo

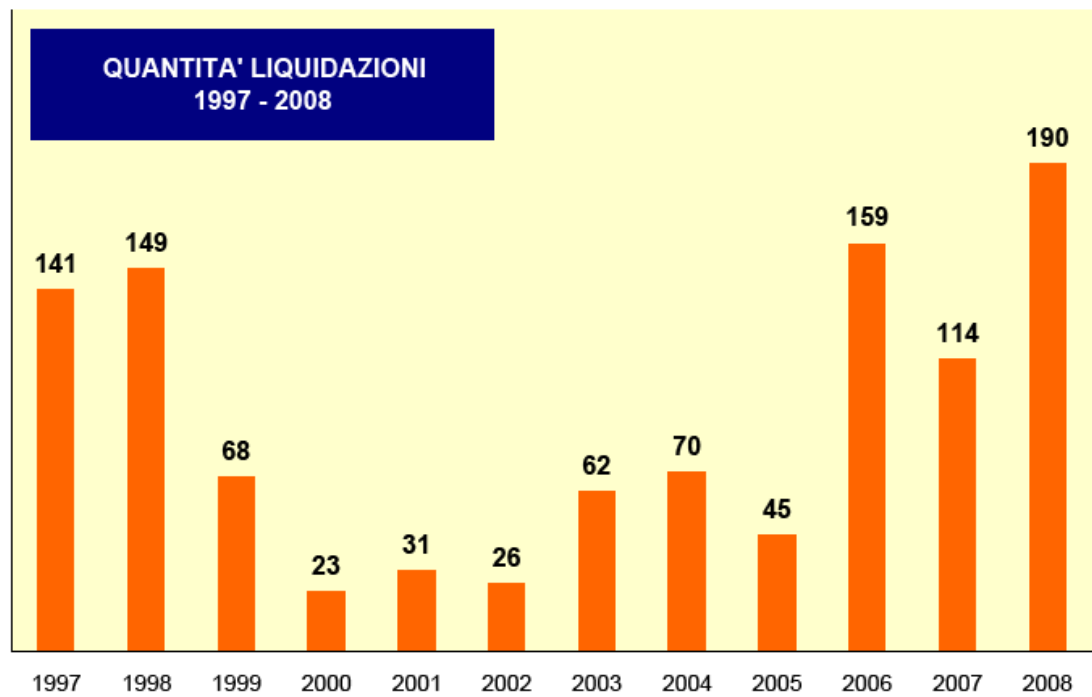
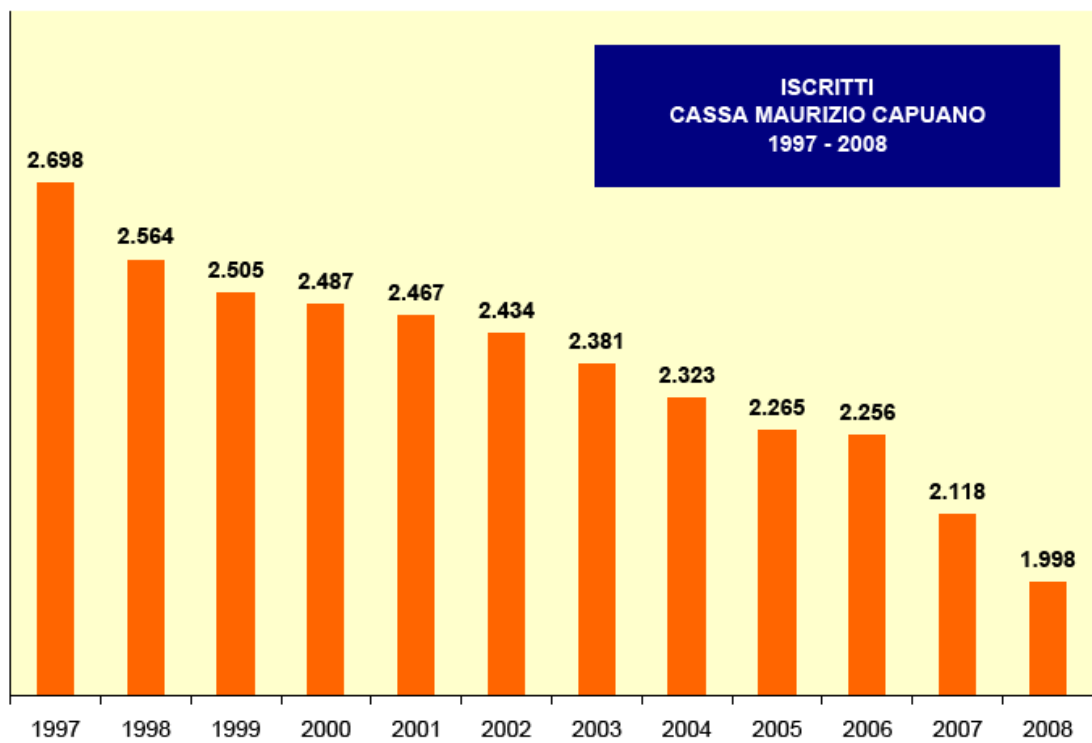
Fulvio Pastena

Grafici

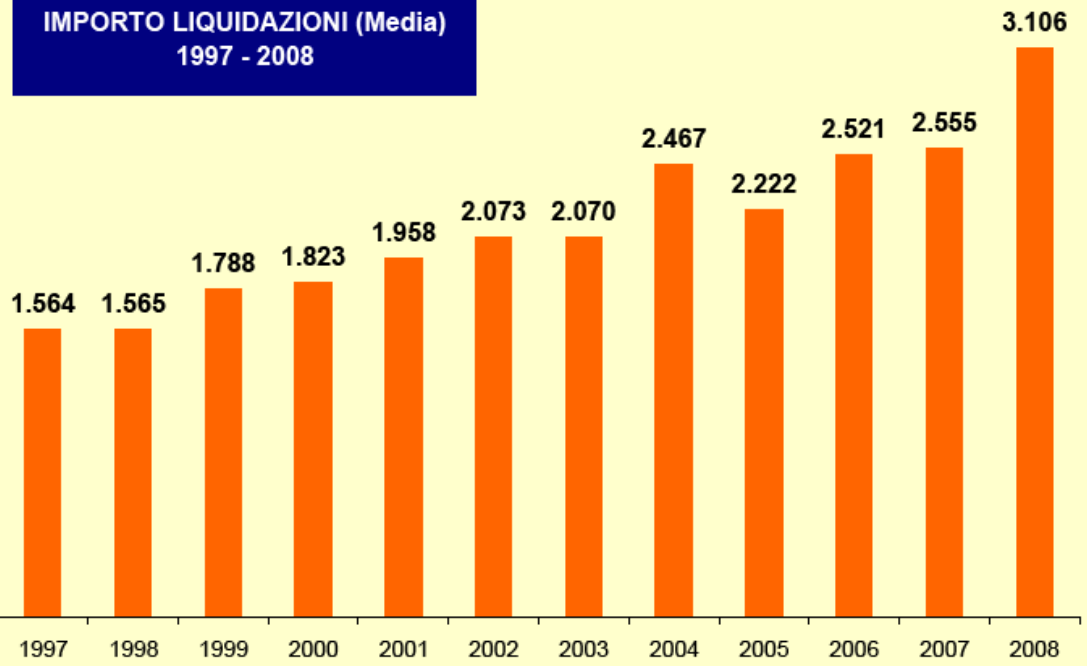




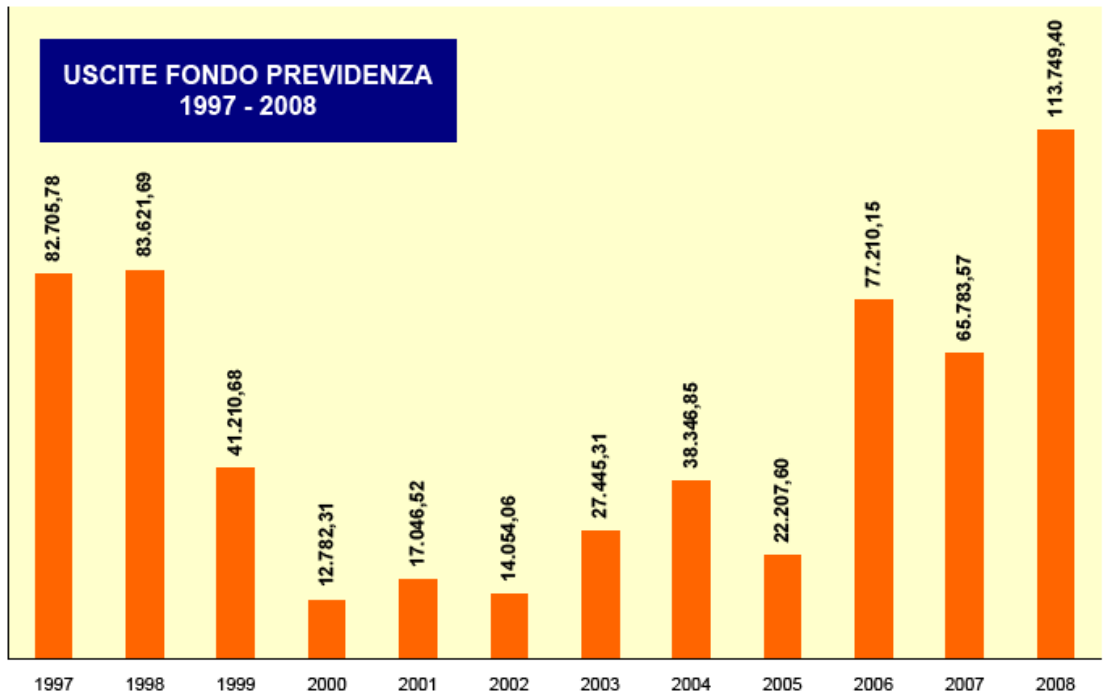




**IMPORTO LIQUIDAZIONI (Media)
1997 - 2008**



**USCITE FONDO PREVIDENZA
1997 - 2008**

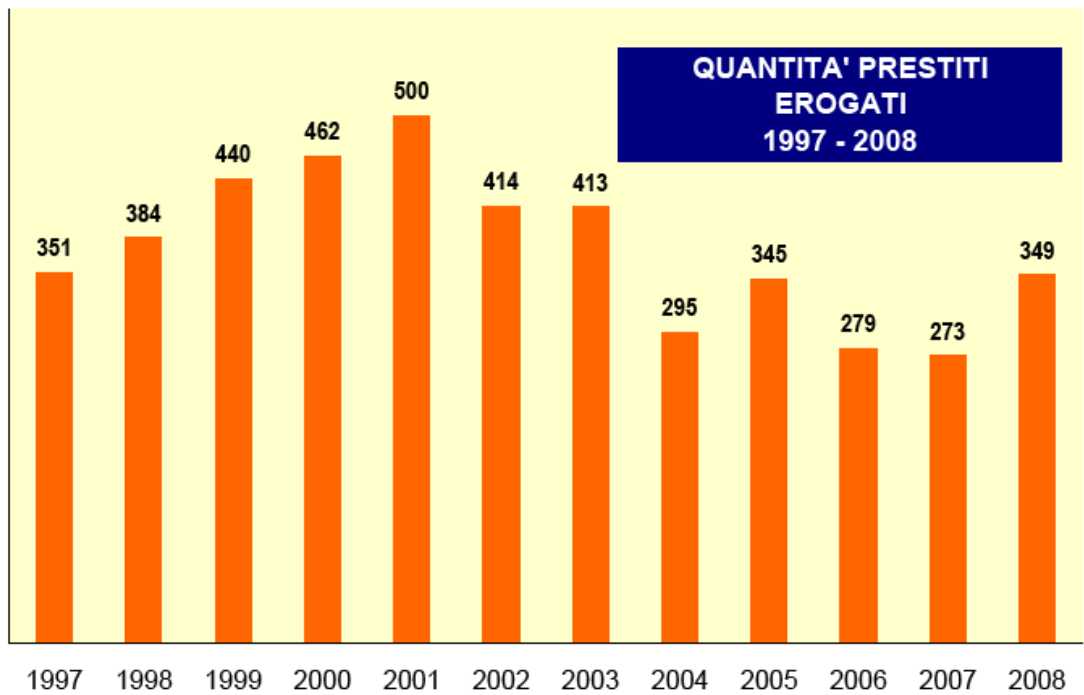
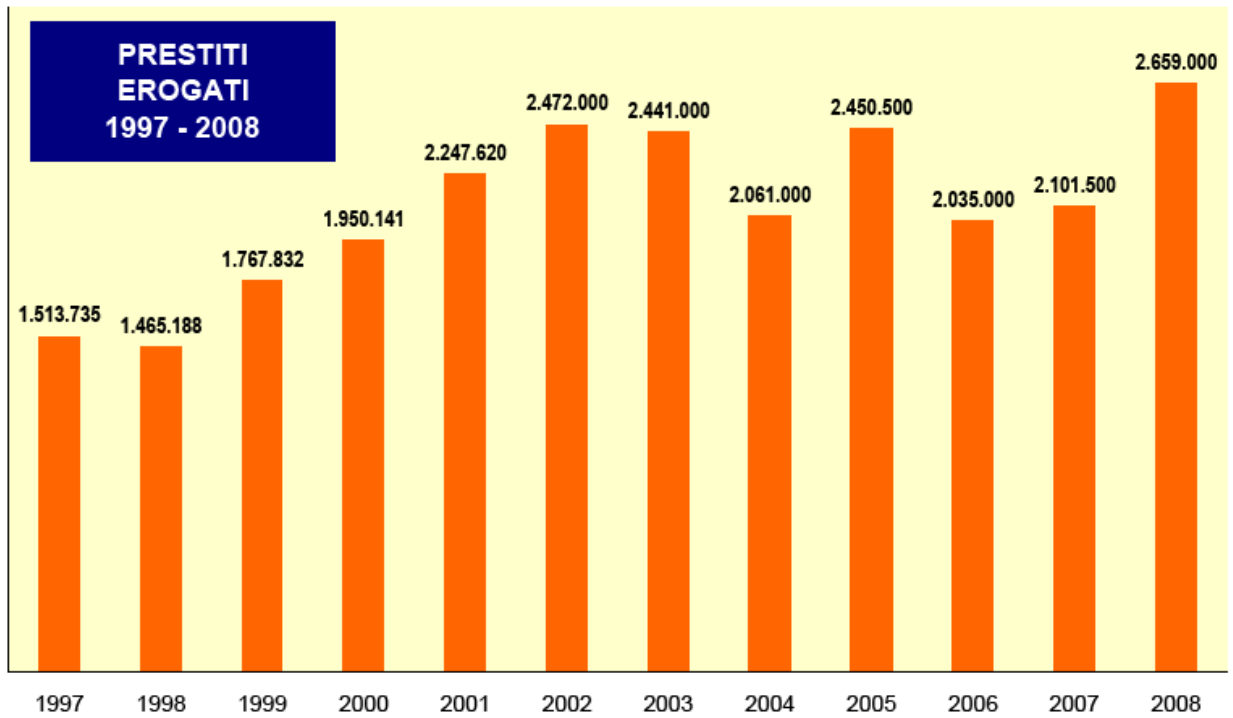


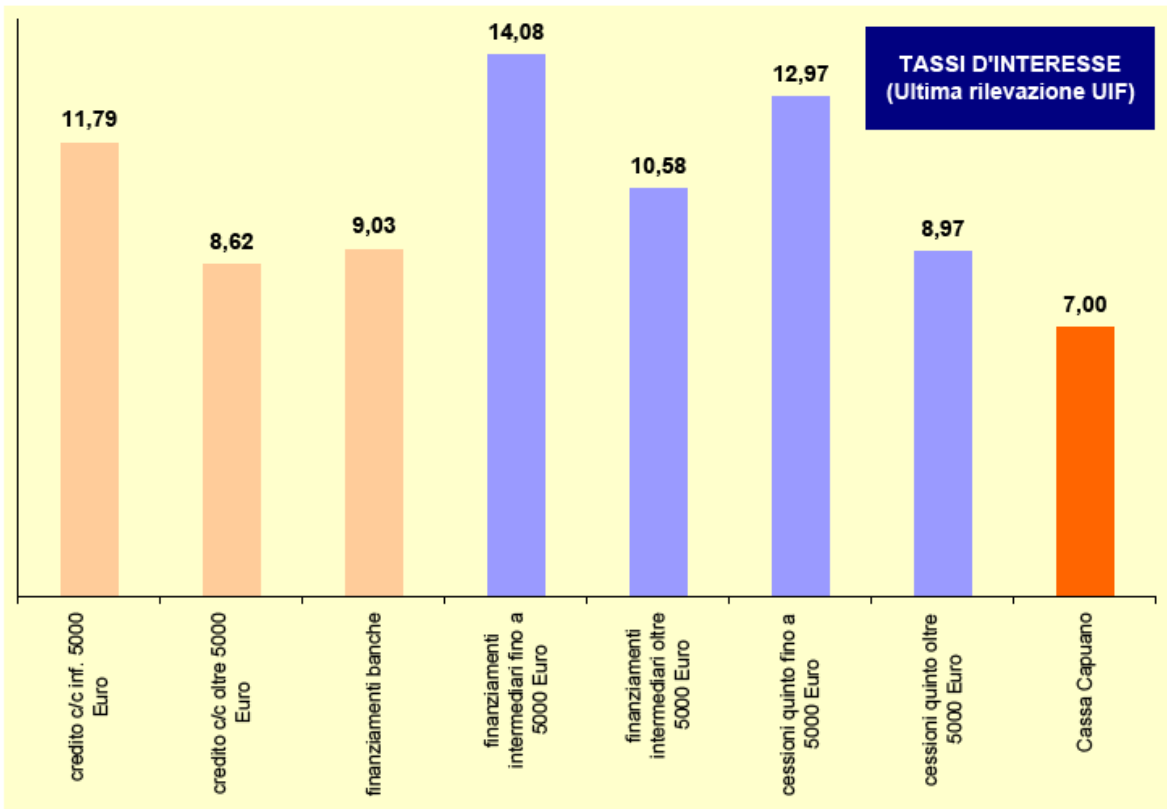
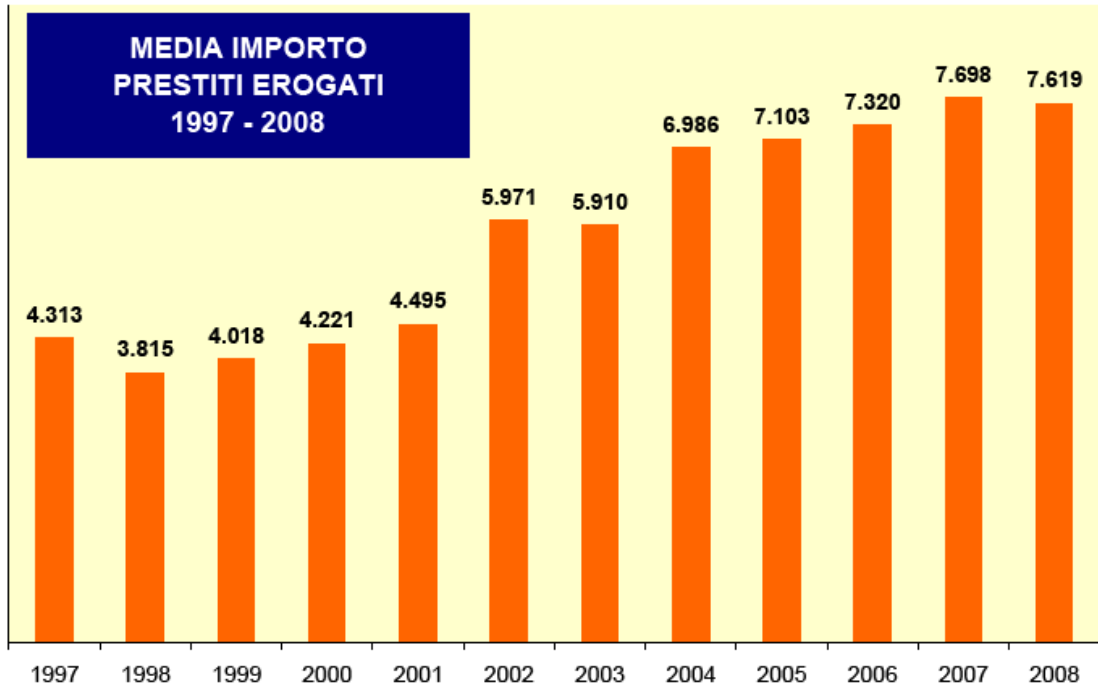
CAPITALE VERSATO 1997 - 2008



CAPITALE VERSATO (Media) 1997 - 2008







ALLEGATO AL BILANCIO 2008

Informazioni di cui all'art. 2 legge 59 del 31.01.1992 e dell'art. 2545 c.c.

Le norme vigenti stabiliscono che la relazione degli amministratori debba indicare specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere mutualistico e cooperativistico della Società. A tale riguardo ricordiamo che la Cooperativa si prefigge:

- 1) di procacciare il credito al socio, con esclusione tassativa delle operazioni di rilascio di garanzie, fino alla cessazione della sua appartenenza alla Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa;
- 2) di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;
- 3) di giovare all'economia personale dei soci e di migliorare le loro condizioni morali e materiali;
- 4) di collaborare allo sviluppo del Movimento Cooperativo e Mutualistico.

Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio d'Amministrazione provvede alle seguenti attività:

- erogazione di prestiti esclusivamente utilizzando il capitale versato dai soci;
- erogazione di una gratifica all'atto della cessazione del rapporto sociale mediante l'utilizzo del "fondo previdenza" appositamente costituito con parte degli utili;
- erogazioni liberali a favore di soci, associazioni, figli o orfani di soci mediante l'utilizzo del "fondo assistenza" anch'esso appositamente costituito con parte degli utili;
- raccolta tra i soci e conseguente erogazione del fondo vedovile o del premio di quiescenza ai familiari degli ex soci deceduti o ai soci esclusi perché pensionati.

Nell'anno 2008 sono stati effettuate le seguenti erogazioni:

- trecentoquarantanove prestiti per un importo complessivo pari a € 2.659.000;
- centottantatre gratifiche ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per un importo complessivo pari a € 113.749,40;
- tre contributi del "fondo assistenza" per un importo complessivo pari a € 2.250 a favore di Soci che hanno dovuto affrontare notevoli spese per gravi e documentati motivi;
- quattro contributi del "fondo assistenza" per un importo complessivo pari a € 2.000 a favore delle Associazioni "Tutti per 46", "Nkosy Johnson", "Jonathan", ed a favore della "Fondazione per la cura e lo studio dei Tumori solidi";
- quindici Borse di Studio dell'importo di € 270 a favore di figli di Soci che hanno conseguito il diploma di maturità con la votazione di 100/100 per un totale di € 4.590;
- due incentivi allo studio dell'importo di € 270 ognuno a favore di altrettanti orfani di soci deceduti, per un totale di € 540.

Piace in questa sede soffermarsi sull'attività principale e cioè quella della concessione dei prestiti.

Si ricorda che l'importo del singolo prestito varia, come previsto dal regolamento, da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 12.000,00 in base alla quota di capitale versato e sottoscritto, come meglio specificato all'art. 9 del regolamento, e viene rimborsato a mezzo trattenuta in busta paga.

I prestiti vengono concessi nel rigoroso rispetto del regolamento che prevede una semplice richiesta scritta, senza alcuna altra documentazione, subordinata solo alla verifica della "capienza" in busta paga. I prestiti vengono erogati una volta al mese, previo delibera del Consiglio d'Amministrazione, sulla base di una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, risultante da un apposito registro di protocollo meccanizzato. Il corrispettivo del prestito è conteggiato in base al seguente tasso d'interesse, calcolato con capitalizzazione mensile: T.A.E.G. 7% (Tasso Annuo Effettivo Globale, comprendente spese ed oneri validi ai sensi della L.142/92). Il valore del T.A.E.G. corrisponde all'I.S.C. (Indicatore Sintetico dei Costi) poiché non sono previste ulteriori spese. La prima trattenuta in busta paga avviene sullo stipendio del mese successivo a quello di erogazione.

Considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato e la scadenza della prima rata, possiamo affermare:

- che le condizioni praticate sono senz'altro più favorevoli rispetto al mercato;
- che i soci, a parità di condizione, hanno parità di trattamento.

Napoli, 23 novembre 2009

per il Consiglio d'Amministrazione
il Presidente
Giampiero Arpaia